

INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ

Allegato al Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi

La Compagnia integra e prende in considerazione nelle proprie scelte di investimento i rischi di sostenibilità, vale a dire quegli eventi o condizioni di tipo ambientale, sociale e di governance che, se si verificassero, potrebbero provocare un significativo impatto negativo o potenziale sul valore dell'investimento.

Un'attenta analisi di tali rischi permette una migliore integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance all'interno di decisioni di investimento, nell'ottica di ottenere maggiori rendimenti, influenzare positivamente gli stakeholder e rafforzare la propria reputazione.

In particolare, la Compagnia, anche grazie al supporto di consulenti esterni specializzati in materia, applica un approccio di esclusione finalizzato all'individuazione e valutazione dei rischi di sostenibilità.

Tale approccio consiste nell'estromettere dal novero degli investimenti le società che operano principalmente nei settori del tabacco, alcolici, armi, pornografia, gioco e lotterie e le società che traggono oltre il 20% dei propri ricavi dai settori sopra menzionati, e nell'escludere le società e gli emittenti ai quali sono riconducibili controversie di natura etica e problematiche sociali e di buona governance.

Similmente, nell'effettuare nuovi investimenti, la Compagnia pone particolare attenzione nella selezione delle società oggetto di investimento, escludendo società che operino in e/o generino i propri ricavi da settori controversi, quali quelli dell'estrazione di carbone e quelli legati al settore dei combustibili fossili.

Al fine di misurare e valutare il possibile impatto dei rischi di sostenibilità nelle scelte di investimento dei fattori di sostenibilità, l'impresa utilizza e si avvale di specifici indicatori sia qualitativi, sia quantitativi.

Attraverso tale approccio, la Compagnia valuta altresì i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento. Il presente prodotto integra tale visione e prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili.

Per ulteriori informazioni sull'approccio alla sostenibilità adottato dalla Compagnia visita il seguente link:
<https://www.hdiassicurazioni.it/it/scopri-hdi/sostenibilita>.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Nome del prodotto: PROGETTO INVESTIMENTO FLEX – FONDO FUTURO
Identificativo della persona giuridica: 8156001D0E28EF769631

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

No

- Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____ %
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
 - in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

- Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____ %

- Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(la) _____ % di investimenti sostenibili

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

- Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto possiede caratteristiche ambientali e sociali che sono identificate attraverso l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (anche detti "SDGs"). Gli SDGs a cui il prodotto si allinea sono:

- Sconfiggere la povertà (SDG 1);
- Energia pulita e accessibile (SDG 7);
- Imprese, innovazione e Infrastrutture (SDG 9);
- Città e comunità sostenibili (SDG 11);

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**
- Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali del prodotto sono i seguenti:

- Percentuale di donne nel consiglio di amministrazione;
- Percentuale di consiglieri indipendenti nel consiglio di amministrazione;
- Consumo di acqua;
- Emissioni di CO2;
- Produzione di rifiuti;
- Qualità ambiente di lavoro;
- Vendite di cibo naturale/biologico;
- Presenza di policy contro il lavoro minorile.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, la Compagnia, avvalendosi anche di un provider esterno specializzato che analizza i prodotti in portafoglio, valutandone i criteri di sostenibilità analizzati, le relative performance e i rischi di sostenibilità e rilasciando un rating ESG, ha definito strategie di esclusione volte a:

- non consentire l'investimento diretto in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie;
- escludere specifici investimenti, o classi di investimento, dall'universo investibile, come società, settori o Paesi se coinvolti in determinate attività legate a problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione attiva e passiva.

Infine, la Compagnia si sta impegnando a decarbonizzare il proprio portafoglio con riferimento ai combustibili fossili e al carbone, anche in considerazione dell'obiettivo del Gruppo Talanx di raggiungimento della neutralità climatica nelle proprie scelte di investimento entro il 2050.

Attraverso tale approccio, la Compagnia valuta i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento.

Rispetto al presente prodotto finanziario la Compagnia prende in considerazione sia indicatori PAI obbligatori sia indicatori PAI supplementari, con particolare riferimento ai seguenti:

- **PAI 1 (Emissioni di Gas a Effetto Serra – GHG):** la Compagnia investe in imprese beneficiarie, ponendo attenzione a (i) ricavi generati da società minerarie mediante estrazione di carbone, (ii) investimenti in Compagnie del settore Oil & Gas e Coal & Fossil Fuel e (iii) percentuale di elettricità generata dal carbone da parte di società energetiche o Utilities ed escludendo le imprese non conformi a tali requisiti. Inoltre, sono esclusi eventuali aumenti netti degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione climatica;
- **PAI 2 (Impronta di carbonio) e PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti):** entro il 2050, la Compagnia intende raggiungere l'obiettivo di emissioni nette pari a zero. Le aziende con elevata esposizione al carbone termico sono, ad oggi, già escluse dall'universo investibile e saranno completamente eliminate entro il 2038 contribuendo ad una ulteriore riduzione delle emissioni di gas;
- **PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali):** nella selezione degli asset la Compagnia tiene conto dei criteri del Global Compact delle Nazioni Unite e a tal riguardo ha definito specifiche liste di esclusione relative ad emittenti controversi per ragioni di natura etica, escludendo l'investimento in tali imprese;
- **PAI 14 (Esposizione ad armi controverse – mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche):** la Compagnia esclude gli investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a tale settore. Non vengono effettuati investimenti in società collegate alla produzione e all'impiego di armi non convenzionali anche ai sensi della Legge n.220 del 2021. La Compagnia ha implementato un sistema di monitoraggio e controllo delle esposizioni dirette e indirette in ottemperanza al decreto di cui sopra.

Inoltre, la Compagnia prende altresì in considerazione il seguente indicatore PAI supplementare, vale a dire il PAI 22 (Casi in cui le azioni adottate contro le violazioni delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva sono state insufficienti), escludendo investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o anche solo uno di questi, con particolare riguardo al Princípio 10 del Global Compact riferito all'impegno al contrasto della corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

In coerenza alle previsioni di cui all'art.11, paragrafo 2, del Regolamento UE 2019/2088, le informazioni relative ai PAI sono riportate nell'ambito dell'informativa in corso di contratto realizzata dalla Compagnia nelle forme e nelle modalità previste dall'allegato contenente le informazioni sulla sostenibilità (Allegato IV ai sensi del Regolamento delegato 2022/1288).



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La Compagnia adotta un processo decisionale autonomo, definendo il proprio universo investibile. Periodicamente, il Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo esamina, valuta ed aggiorna:

- i criteri per la definizione dei profili ESG;
- la lista di emittenti da escludere dall'universo investibile. Tale processo si concretizza attraverso:
 - lo screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti;
 - l'integrazione fattori ESG attraverso una valutazione dell'investimento finanziario dal punto di vista ESG mediante analisi di informazioni extra-finanziarie, quali ad esempio rating o punteggi ESG. Le scelte di investimento sostenibili vengono inoltre valutate e approvate dal Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo della Compagnia in accordo con il CEO;
 - la promozione di investimenti in strumenti finanziari SRI, quali ad esempio "Green/Social/Sustainability bonds", fondi "Best in Class", ovvero fondi con all'interno le migliori holdings per settore industriale, selezionate dal gestore per il loro profilo sostenibile, e fondi "tematici", ovvero fondi con all'interno emittenti appartenenti a settori legati all'innovazione, alla transizione energetica o alla tutela e salvaguardia dell'ambiente;
 - l'obiettivo di avere un profilo di impatto, integrando il portafoglio con strumenti di investimento alternativo che prevedano al proprio interno anche strategie di Impact Investing.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Attraverso l'applicazione dello screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie, non è possibile alcun investimento in società operanti direttamente nei settori sopra menzionati o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a questi settori. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti. Pertanto, non è possibile nessun aumento netto degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non è presente un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia. La strategia di investimento si applica nell'immediato a tutti i nuovi investimenti.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

La Compagnia si avvale di un provider esterno, il quale ha sviluppato un modello analitico per valutare l'allineamento delle società beneficiarie degli investimenti agli SDGs.

Il profilo ESG di un'azienda è determinato sulla base della sua performance sui fattori ESG e in particolare per quanto riguarda la Governance si concentrano sulle seguenti categorie:

1. Corporate Governance Structure
2. Shareholder relations
3. Accounting Standards
4. Business Ethics

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

In aggiunta, il provider utilizza KPI (indicatori) specifici quantitativi per la valutazione del profilo dell'azienda, tra i quali: la Percentuale di donne nel consiglio e la Percentuale di donne dirigenti. Si valutano anche gli emittenti sotto il profilo delle controversie, rispetto alle possibili violazioni del Global Compact. Insieme a Talanx Group, HDI ha sottoscritto i 6 principi di Investimento Responsabile stabiliti dalle Nazioni Unite.



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

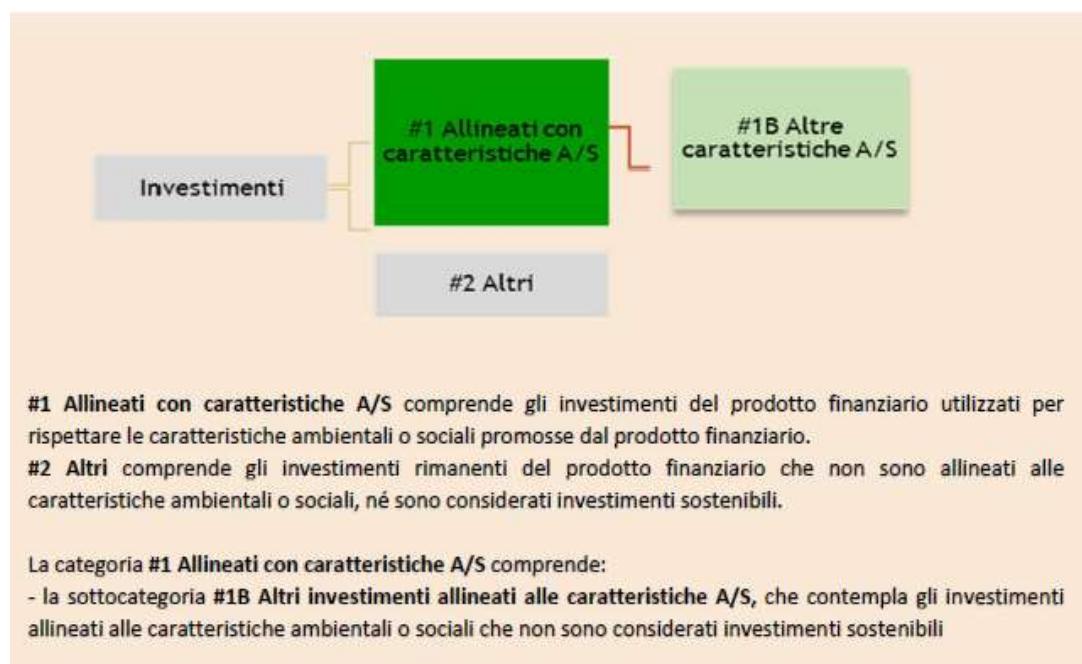
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

In relazione al presente prodotto, la Compagnia investe principalmente in strumenti di tipo azionario.

La quota minima degli investimenti del prodotto finanziario utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali rappresenta almeno il 50% degli investimenti che supera la soglia minima di score ESG determinata nella metodologia utilizzata dal provider esterno.

Per quanto riguarda la quota rimanente degli investimenti, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Inoltre, la Compagnia si impegna ad eliminare entro un tempo ragionevole (entro massimo 18 mesi) le posizioni "controverse" in portafoglio.

L'asset allocation pianificata è presentata nel grafico seguente:



Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

Gas fossile Energia nucleare

No

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per gli investimenti compresi nella categoria #2Altri, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Non sono presenti garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.hdiassicurazioni.it/it/sostenibilita/la-nostra-vision>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Nome del prodotto: PROGETTO INVESTIMENTO FLEX – MULTI VALUE FLEX
Identificativo della persona giuridica: 8156001D0E28EF769631

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

No

- Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____ %
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
 - in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

- Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____ %

- Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) _____ % di investimenti sostenibili

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

- Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto possiede caratteristiche ambientali e sociali che sono identificate attraverso l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (anche detti "SDGs"). Gli SDGs a cui il prodotto si allinea sono:

- Salute e benessere (SDG 3);
- Energia pulita e accessibile (SDG 7);
- Imprese, innovazione e Infrastrutture (SDG 9);
- Città e comunità sostenibili (SDG 11);
- Lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13);

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**
- Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali del prodotto sono i seguenti:

- Percentuale di donne nel consiglio di amministrazione;
- Percentuale di consiglieri indipendenti nel consiglio di amministrazione;
- Consumo di acqua;
- Emissioni di CO2;
- Produzione di rifiuti;
- Qualità ambiente di lavoro;
- Vendite di cibo naturale/biologico;
- Presenza di policy contro il lavoro minorile.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, la Compagnia, avvalendosi anche di un provider esterno specializzato che analizza i prodotti in portafoglio, valutandone i criteri di sostenibilità analizzati, le relative performance e i rischi di sostenibilità e rilasciando un rating ESG, ha definito strategie di esclusione volte a:

- non consentire l'investimento diretto in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie;
- escludere specifici investimenti, o classi di investimento, dall'universo investibile, come società, settori o Paesi se coinvolti in determinate attività legate a problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione attiva e passiva.

Infine, la Compagnia si sta impegnando a decarbonizzare il proprio portafoglio con riferimento ai combustibili fossili e al carbone, anche in considerazione dell'obiettivo del Gruppo Talanx di raggiungimento della neutralità climatica nelle proprie scelte di investimento entro il 2050.

Attraverso tale approccio, la Compagnia valuta i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento.

Rispetto al presente prodotto finanziario la Compagnia prende in considerazione sia indicatori PAI obbligatori sia indicatori PAI supplementari, con particolare riferimento ai seguenti:

- **PAI 1 (Emissioni di Gas a Effetto Serra – GHG):** la Compagnia investe in imprese beneficiarie, ponendo attenzione a (i) ricavi generati da società minerarie mediante estrazione di carbone, (ii) investimenti in Compagnie del settore Oil & Gas e Coal & Fossil Fuel e (iii) percentuale di elettricità generata dal carbone da parte di società energetiche o Utilities ed escludendo le imprese non conformi a tali requisiti. Inoltre, sono esclusi eventuali aumenti netti degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione climatica;
- **PAI 2 (Impronta di carbonio) e PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti):** entro il 2050, la Compagnia intende raggiungere l'obiettivo di emissioni nette pari a zero. Le aziende con elevata esposizione al carbone termico sono, ad oggi, già escluse dall'universo investibile e saranno completamente eliminate entro il 2038 contribuendo ad una ulteriore riduzione delle emissioni di gas;
- **PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali):** nella selezione degli asset la Compagnia tiene conto dei criteri del Global Compact delle Nazioni Unite e a tal riguardo ha definito specifiche liste di esclusione relative ad emittenti controversi per ragioni di natura etica, escludendo l'investimento in tali imprese;
- **PAI 14 (Esposizione ad armi controverse – mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche):** la Compagnia esclude gli investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a tale settore. Non vengono effettuati investimenti in società collegate alla produzione e all'impiego di armi non convenzionali anche ai sensi della Legge n.220 del 2021. La Compagnia ha implementato un sistema di monitoraggio e controllo delle esposizioni dirette e indirette in ottemperanza al decreto di cui sopra.

Inoltre, la Compagnia prende altresì in considerazione il seguente indicatore PAI supplementare, vale a dire il PAI 22 (Casi in cui le azioni adottate contro le violazioni delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva sono state insufficienti), escludendo investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o anche solo uno di questi, con particolare riguardo al Princípio 10 del Global Compact riferito all'impegno al contrasto della corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

In coerenza alle previsioni di cui all'art.11, paragrafo 2, del Regolamento UE 2019/2088, le informazioni relative ai PAI sono riportate nell'ambito dell'informativa in corso di contratto realizzata dalla Compagnia nelle forme e nelle modalità previste dall'allegato contenente le informazioni sulla sostenibilità (Allegato IV ai sensi del Regolamento delegato 2022/1288).



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La Compagnia adotta un processo decisionale autonomo, definendo il proprio universo investibile. Periodicamente, il Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo esamina, valuta ed aggiorna:

- i criteri per la definizione dei profili ESG;
- la lista di emittenti da escludere dall'universo investibile. Tale processo si concretizza attraverso:
 - lo screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti;
 - l'integrazione fattori ESG attraverso una valutazione dell'investimento finanziario dal punto di vista ESG mediante analisi di informazioni extra-finanziarie, quali ad esempio rating o punteggi ESG. Le scelte di investimento sostenibili vengono inoltre valutate e approvate dal Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo della Compagnia in accordo con il CEO;
 - la promozione di investimenti in strumenti finanziari SRI, quali ad esempio "Green/Social/Sustainability bonds", fondi "Best in Class", ovvero fondi con all'interno le migliori holdings per settore industriale, selezionate dal gestore per il loro profilo sostenibile, e fondi "tematici", ovvero fondi con all'interno emittenti appartenenti a settori legati all'innovazione, alla transizione energetica o alla tutela e salvaguardia dell'ambiente;
 - l'obiettivo di avere un profilo di impatto, integrando il portafoglio con strumenti di investimento alternativo che prevedano al proprio interno anche strategie di Impact Investing.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Attraverso l'applicazione dello screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie, non è possibile alcun investimento in società operanti direttamente nei settori sopra menzionati o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a questi settori. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti. Pertanto, non è possibile nessun aumento netto degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non è presente un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia. La strategia di investimento si applica nell'immediato a tutti i nuovi investimenti.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

La Compagnia si avvale di un provider esterno, il quale ha sviluppato un modello analitico per valutare l'allineamento delle società beneficiarie degli investimenti agli SDGs.

Il profilo ESG di un'azienda è determinato sulla base della sua performance sui fattori ESG e in particolare per quanto riguarda la Governance si concentrano sulle seguenti categorie:

1. Corporate Governance Structure
2. Shareholder relations
3. Accounting Standards
4. Business Ethics

In aggiunta, il provider utilizza KPI (indicatori) specifici quantitativi per la valutazione del profilo dell'azienda, tra i quali: la Percentuale di donne nel consiglio e la Percentuale di donne dirigenti.

Si valutano anche gli emittenti sotto il profilo delle controversie, rispetto alle possibili violazioni del Global Compact.

Insieme a Talanx Group, HDI ha sottoscritto i 6 principi di Investimento Responsabile stabiliti dalle Nazioni Unite.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

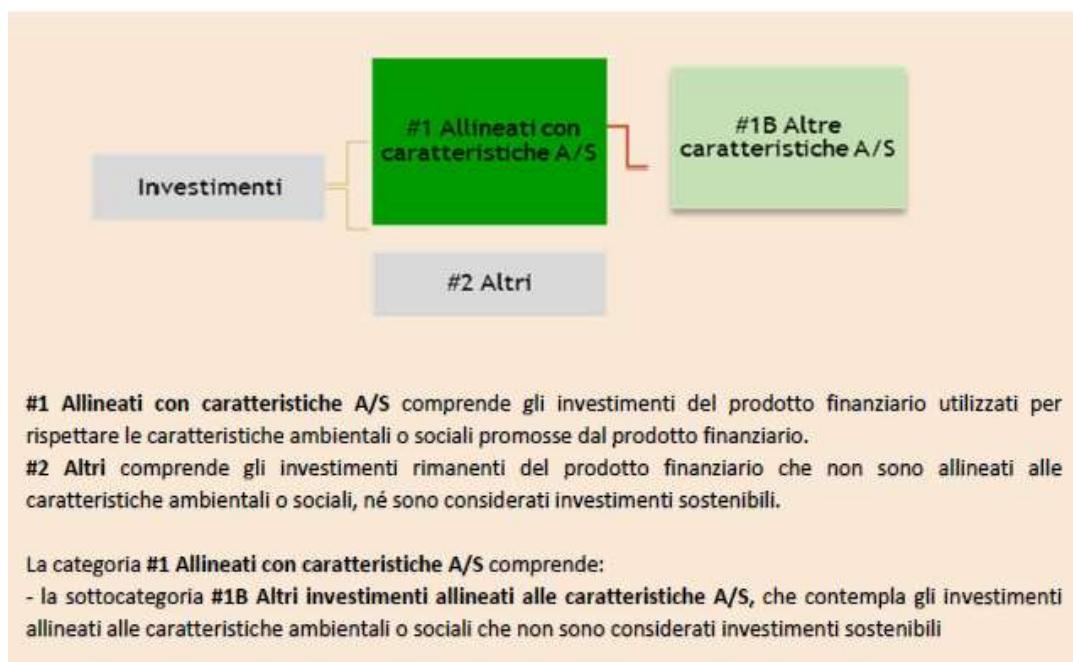
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

In relazione al presente prodotto, la Compagnia investe principalmente in strumenti di tipo azionario.

La quota minima degli investimenti del prodotto finanziario utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali rappresenta almeno il 50% degli investimenti che supera la soglia minima di score ESG determinata nella metodologia utilizzata dal provider esterno.

Per quanto riguarda la quota rimanente degli investimenti, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Inoltre, la Compagnia si impegna ad eliminare entro un tempo ragionevole (entro massimo 18 mesi) le posizioni "controverse" in portafoglio.

L'asset allocation pianificata è presentata nel grafico seguente:



 **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE²?**

Sì:

Gas fossile Energia nucleare

No



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per gli investimenti compresi nella categoria #2Altri, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Non sono presenti garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.hdiassicurazioni.it/it/sostenibilita/la-nostra-vision>

² Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici (“mitigazione dei cambiamenti climatici”) e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



PAGINA BIANCA